



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **111**

in data **07/06/2022**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventidue** addì **07 - sette** - del mese **giugno** alle ore **10:15** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

ACCORDO DI CITTADINANZA ANNO 2022 AMBITO E):QUARTIERI DI MIRABELLO OSPIZIO SAN MAURIZIO VILLAGGIO STRANIERI .PROGETTO "QUA-QUARTIERE BENE COMUNE"FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: AREA VERDE ED EX BASSO SERVIZIO DI VIA CUGINI

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	NO
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/03/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);

con deliberazione di Giunta Comunale 2022/65 del 19/04/2022, immediatamente esecutiva, è stato approvato il PIANO DELLE PERFORMANCE 2022-2024, IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022 (ART. 169 DEL D.LGS 267/2000) E RELATIVI ALLEGATI.

Il Comune di Reggio Emilia ha individuato tra i suoi indirizzi strategici previsti nel DUP il **“Progetto di cittadinanza: la città partecipata, sicura e intelligente”** quale processo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della comunità, tramite la promozione e valorizzazione di progetti di cittadinanza attiva e di innovazione sociale, con l'obiettivo di rendere sempre più consapevole la collettività dei processi di governo del proprio territorio, in una logica di co-responsabilizzazione;

il suddetto indirizzo strategico trova le sue naturali radici nella valorizzazione del capitale sociale della città, così dinamicamente rappresentato dalla ricca rete di volontariato ed associazionismo che anima il nostro territorio, e si declina principalmente nell'obiettivo prioritario di **Promozione della cittadinanza attiva (protagonismo, responsabilità e beni comuni)** previsto nel PEG 2021 del Servizio Partecipazione– che ha trovato riscontro operativo nella policy **Quartiere bene comune**, con il coinvolgimento attivo delle comunità territoriali come principale stakeholder dei percorsi collaborativi e dei relativi Accordi di partenariato pubblico-comunità;

nel programma di mandato, approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione ID 64 nella seduta del 9.07.2019, sulla base di questo impegno e dei nuovi obiettivi, e' stato previsto l'avvio di nuovi percorsi di partecipazione e co-progettazione nell'ambito del protocollo metodologico di **Quartiere, bene comune** al fine di riprendere l'attività di concertazione con i cittadini e gli stakeholder sui progetti di cura della comunità e cura

della città in tutti i quartieri del Comune di Reggio Emilia;

con deliberazione di GC ID n.71 del 23.04.2020 e' stata approvata l'apertura della nuova stagione della ***governance collaborativa*** fra amministrazione comunale e cittadinanza per la realizzazione di programmi e progetti di interesse pubblico nei quartieri della città che teneva conto anche della situazione epidemiologica di estrema emergenza legata alla diffusione del virus COVID19 che ha portato il Governo ad intervenire con misure di contenimento e di distanziamento sociale fortemente restrittive della libertà personale di spostamento, di isolamento e di accesso alle attività sociali ;

Al fine della realizzazione delle azioni relative alla co-programmazione in modalità collaborativa nei diversi ambiti di policy e' stato completamente modificato il protocollo metodologico finora messo in atto in tutti quartieri della città - secondo un programma strutturato che ha individuato modalità di partecipazione e collaborazione in grado di:

- garantire il rispetto delle disposizioni legislative a tutela della salute pubblica - valorizzando la salute come bene comune e come diritto fondamentale di ogni essere umano
- consentire la più ampia partecipazione possibile attraverso un programma di comunicazione mirato nel completo rispetto delle disposizioni governative di distanziamento sociale tutt'ora vigenti
- consentire comunque, attraverso momenti di informazione puntuali, di rendere la cittadinanza consapevole dello stato di fatto del proprio contesto territoriale, delle visioni strategiche che il mandato intende realizzare e delle principali sfide che la città ha di fronte per realizzarle;
- promuovere, anche attraverso il ricorso a nuove modalità e in particolare agli strumenti di comunicazione digitale, la partecipazione e il protagonismo civico, ovvero la condivisione degli interessi e l'assunzione di responsabilità di governo, attraverso l'adozione dell'**Accordo di cittadinanza** come strumento di realizzazione concreta di progetti collaborativi che risolvano le istanze e i bisogni individuati insieme alla comunità.

Dato atto che

con provvedimento dirigenziale del Servizio Partecipazione RUAD n. 791/ 2021 e' stato

approvato l'avvio del percorso dei Laboratori di Cittadinanza anno 2021, a partire da maggio 2021, secondo le risultanze emerse dalla lunga fase di ascolto della città nel suo complesso e dei singoli quartieri con strumenti differenziati

con provvedimento di GC ID n.138 del 13.07.2021 dichiarata immediatamente esecutiva e' stato approvato l' ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO E):QUARTIERI DI MIRABELLO OSPIZIO SAN MAURIZIO VILLAGGIO STRANIERI .PROGETTO "QUA-QUARTIERE BENE COMUNE"FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: AREA VERDE ED EX BASSO SERVIZIO DI VIA CUGINI avente scadenza al 31.12.2024;

nel provvedimento di Giunta Comunale si dava atto che con successivi provvedimenti – sulla base degli impegni assunti dagli stakeholders si sarebbe attivato un rapporto di partenariato con i diversi soggetti del territorio che compongono il partenariato definito nell'Accordo stesso al fine di gestire in modo condiviso la realizzazione delle diverse attività, iniziative, progetti ed eventi previsti e dettagliati nell'Accordo

con determinazione dirigenziale RUD n. 909/2021 e' stata approvata la assunzione delle spese derivanti dal suddetto provvedimento di GC n.138/2021;

con determinazione dirigenziale RUAD n.1643 /2021 e' stata approvata la convenzione con la Associazione Gramigna per l'uso temporaneo degli spazi area verde (fino al 31.12.2024) , concedendo l'uso dell' ex basso servizio fino al 31.12.2021 e rinviando alla chiusura del percorso laboratoriale 2022 con successivo atto ad integrare la presente concessione al fine di una assegnazione in uso temporaneo con scadenza fal 31.12.2024 dell'immobile ex basso servizio ;

In particolare per l'aggiornamento dell'Accordo di cittadinanza, a partire dal mese di gennaio 2022 , sono state avviate le attività di follow up e a seguito di queste i tavoli di co-

progettazione che si sono svolti secondo precisi calendari, con modalità di partecipazione aperte a tutti , sulla base del principio di massima trasparenza delle decisioni attraverso la pubblicazione dei report di ogni seduta di lavoro collaborativo;

gli esiti dei tavoli di co-progettazione hanno confermato i seguenti filoni di intervento, in coerenza con la fase di ascolto realizzata e cioè è stato possibile condividere con i soggetti della comunità dell'Ambito Territoriale E) nonché con nuovi soggetti associativi la definizione di progetti di uso temporaneo per i seguenti spazi e parchi come beni comuni, ovvero

• **AMBITO TERRITORIALE E) USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: AREA VERDE ED EX BASSO SERVIZIO DI VIA CUGINI**

Come indicato fin dall'inizio del percorso :

- tutti i progetti esito della fase di co-progettazione sono recepiti all'interno degli Accordi di cittadinanza i cui impegni sono assunti dall'Amministrazione con propri atti e dalle comunità con propria sottoscrizione degli impegni e responsabilità all'interno di un rapporto di piena collaborazione pubblico-privato-comunità, secondo quanto previsto dal Regolamento dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza.
- al termine del percorso laboratoriale, verificate le disponibilità di bilancio e le esigenze effettive emerse dagli esiti dei Laboratori si provvede all'approvazione dell'Accordo di cittadinanza , a impegnare le risorse necessarie per la realizzazione degli interventi , a riprogettare con i partner le progettualità da attivare ANNUALMENTE nel rispetto della vigenti normative ;

Rilevato che

-l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative *o finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)* (...);

-l'art. 11 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 – inserito nel capo riguardante la partecipazione del privato al procedimento amministrativo - prevede espressamente lo strumento di **cooperazione** fra l'amministrazione e la parte non pubblica, e consente proprio ai privati di assumere un **ruolo propulsivo**. In questo contesto di impronta collaborativa fra il potere pubblico e l'interesse privato viene sancita la possibilità che l'amministrazione stipuli accordi amministrativi allo scopo di fissare il contenuto del provvedimento finale oppure in sostituzione del provvedimento stesso. Detto accordo deve essere stipulato "in ogni caso nel perseguimento dell'interesse pubblico" ma trae origine dalla sintesi degli interessi rappresentati dalla partecipazione del privato al procedimento amministrativo e dal relativo accordo raggiunto;

Richiamato

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento; in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che *"la coprogettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)";*

- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale *"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona".*

Considerato, da ultimo, che:

la procedura di co-progettazione e' stata condotta in modo coerente e rispettoso anche di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

Richiamati

- il d. lgs. n. 50/2016 e ss. mm. (in avanti anche solo "Codice dei contratti pubblici" o "CCP"), ed in particolare gli articoli 30, comma 8, 59 e 140, come modificati dalla legge n. 120/2020, di conversione del decreto-legge n. 76/2020, nella parte in cui sono "*(...) fatte salve le forme di coinvolgimento degli enti di Terzo settore, previste dal Titolo VII del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (...)*";

- la sentenza della Corte costituzionale n. 255/2020, nella parte in cui si dà atto delle intervenute modifiche al codice dei contratti pubblici, al fine del suo coordinamento con il Codice del Terzo settore.

- la sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020 stabilisce con una motivazione innovativa e punto di svolta epocale nel diritto amministrativo - che

“il rapporto che si instaura tra i soggetti pubblici e gli ETS, in forza dell’art. 55, definito esplicitamente un caso di «amministrazione condivisa» , è «alternativo a quello del profitto e del mercato: la «co-programmazione», la «co-progettazione» e il «partenariato» si configurano come fasi di un procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico». Si tratta di un modello che si fonda «sulla convergenza di obiettivi e sull’aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di

là del mero scambio utilitaristico».

Dato atto che :

- nell'ultimo incontro plenario del 2022 sono state individuate ed approvate a le proposte progettuali che costituiscono il contenuto delle schede progetto parte integrante dell'Accordo di cittadinanza , approvate le priorità e gli impegni concreti a collaborare dei soggetti presenti per la realizzazione dei progetti condivisi, i tempi e gli obiettivi, le risorse di ciascun firmatario e gli indicatori per misurare risultati ed impatti, in una logica di massima trasparenza e accountability della gestione dei beni comuni e delle risorse pubbliche

- le descrizioni dettagliate dei progetti sono contenute nel documento “ ACCORDO DI CITTADINANZA – ANNO 2022 - AMBITO TERRITORIALE E -FILONE TEMATICO USI TEMPORANEI SPAZI E BENI COMUNI : ” -**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento ;

Rilevato inoltre che:

- l'accordo di cittadinanza ha scadenza al 31.12.2024 ;
- annualmente a fronte del monitoraggio dei risultati – con successivi provvedimenti verranno rivisti gli impegni reciproci – valutate le nuove esigenze ed attività - verificate le disponibilità di bilancio ai fini della assunzione delle spese ;

-la stipula dell' Accordo in oggetto impegnerà finanziariamente l'Amministrazione per una spesa complessiva di **€ 11000,00** relativa all'**anno 2022** - per la realizzazione degli impegni intercorsi e delle attività condivise approvate.

A tale ultimo proposito, si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, secondo quanto chiarito nella risposta dell'Agenzia delle Entrate all'interpello n. 375 del 25 maggio 2021;

Considerato che:

- alla realizzazione del presente Accordo hanno collaborato gli interlocutori territoriali che già' sono partner progettuali dall'anno 2021 e che hanno partecipato a incontri di condivisione degli obiettivi nell'anno 2022;

- i soggetti firmatari dell'Accordo 2022 sono tenuti ad avviare l'attività contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo, che verrà perfezionato tramite la stipula di apposite convenzioni ad hoc, a concluderla entro la data di scadenza dell'Accordo e a realizzare il progetto in modo condiviso secondo quanto insieme stabilito;
- le risorse assegnate ai soggetti promotori e firmatari dell'Accordo verranno erogate ai sensi dei vigenti Regolamenti per la concessione dei contributi comunali e Regolamento dei Laboratori di cittadinanza;
- la rendicontazione avverrà sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate, su presentazione di relazione consuntiva dei documenti giustificativi, nei limiti e sulla base percentuale stabiliti nel “Regolamento degli Accordi e dei Laboratori di cittadinanza” e secondo i criteri stabiliti nel Manuale operativo di rendicontazione ;
- sull'adempimento reciproco degli impegni scaturiti dall'accordo verrà effettuato apposito monitoraggio – indicativamente annualmente ed a fine percorso (termine dell'Accordo) per verificare la perfetta realizzazione degli obiettivi e l'adempimento agli impegni reciproci dei soggetti interessati; il monitoraggio in progress e a parziale conclusione del percorso sarà condizione necessaria e sufficiente per rinnovare l'impegno e l'eventuale prosecuzione dell'iniziativa all'interno di un nuovo Accordo di cittadinanza, che ne implementa, come sopra descritto, le fasi di sviluppo e realizzazione

Considerato infine che:

- l'assegnazione delle risorse finanziarie in oggetto si configura come “sostegno ad iniziative di un soggetto terzo, rientrante nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 Cost. “;

Visti:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la legge regionale n. 2/2003 e ss. mm.;
- la legge regionale n. 15/2018;
- la legge regionale n. 29/2004;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;

- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- il Decreto ministeriale n.72/2021 di approvazione delle Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore.
- il vigente Statuto Comunale;
- vigente Regolamento degli Accordi e dei Laboratori di cittadinanza come modificato con provvedimento di Consiglio Comunale ID n.186 del 11.12.2017 ;
- il vigente Regolamento comunale dei contributi;

Visti i seguenti pareri favorevoli formulati sulla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000:

la Disciplina per il funzionamento Della Giunta Comunale approvata con Delibera ID n.61 del 14/04/2022

- di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato;
- di regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1 di approvare l' ACCORDO DI CITTADINANZA ANNO 2022 AMBITO E):QUARTIERI DI MIRABELLO OSPIZIO SAN MAURIZIO VILLAGGIO STRANIERI .FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: AREA VERDE ED EX BASSO SERVIZIO DI VIA CUGINI

contenente gli indirizzi strategici, le relative soluzioni operative, gli strumenti e le risorse per realizzarli, i tempi e le responsabilità di ogni stakeholders - **Allegato A** parte integrante della presente deliberazione - costituito da:

- un articolato in cui sono individuati i soggetti firmatari dell'accordo, puntualizzati gli impegni reciproci, e fissate le somme che verranno agli stessi erogate per la realizzazione delle azioni condivise emerse dai laboratori, schede progettuali dove sono definiti gli obiettivi e gli indicatori di risultato delle singole progettualità da realizzare, oggetto di rendicontazione per la verifica dell'attuazione dell'Accordo;

2 di dare atto che :

- l' accordo anno 2022 avente come filone tematico "AREA VERDE ED EX BASSO SERVIZIO DI VIA CUGINI " avrà validità fino al **31.12.2024**;
- annualmente a fronte del monitoraggio dei risultati – con successivi provvedimenti verranno rivisti gli impegni reciproci – valutate le nuove esigenze ed attività - verificate le disponibilità di Bilancio ai fini della assunzione delle spese ;
- la stipula dell'accordo in oggetto impegnerà finanziariamente l'Amministrazione per una spesa complessiva di € 11000,00 per la realizzazione degli impegni intercorsi e delle attività condivise approvate e che trova la necessaria e sufficiente copertura al capitolo 580 "Erogazioni ad enti ed associazioni per progetti di partecipazione" del Bilancio 2022-2024 esercizio 2022 ;

5• di prenotare la spesa di **€ 11000,00** con imputazione alla Missione 1 Programma 01 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato :1.04.04.01.001 del Bilancio 2022-2024 esercizio 2022 al capitolo 580 del P.E.G. 2022 "EROGAZIONE AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER PROGETTI DI PARTECIPAZIONE " - codice prodotto 2022_PD_290N, centro di costo 0217, contabilità Ambientale non rilevante;

6. di demandare a successivo provvedimento della Dirigente del Servizio Politiche di Partecipazione ogni adempimento necessario alla gestione del rapporto con il partenariato al monitoraggio degli obiettivi - all'erogazione dei contributi ed ogni adempimento conseguente .

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che

- ricorrano particolari motivi d'urgenza di attivare l' ACCORDO tra Comune di Reggio Emilia ed i cittadini in quanto le attività previste e i progetti condivisi approvati col presente provvedimento avranno inizio – come concordato con gli stakeholders - a partire dal corrente mese di GIUGNO 2022

Visto l'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano